



MTA  
KYOTO-ROMA

# LA SAPIENZA 2021

PROGETTO

- PROGETTAZIONE DI UN OGGETTO IN PIETRA
  - REALIZZAZIONE DA PARTE DEL MAESTRO SAIDA
-

# INDICE

---

1. Introduzione. L'Artigianato giapponese.
  2. Il maestro della pietra di Kyoto, l'artigiano Takaaki Saida.
  3. Il progetto "Meet traditional art" (MTA).
  4. La collaborazione con l'università La Sapienza.
  5. Il progetto del 2021.
  6. Ispirazione.
-

A circular wooden tray with a green pattern and a white feather. The tray is made of dark wood and has a green pattern of vertical lines. A white feather is lying on the right side of the tray. The background is a dark, textured surface.

# 1. INTRODUZIONE. L'ARTIGIANATO GIAPPONESE.

L'artigianato giapponese ha una storia antichissima, di secoli e secoli. Tramandatosi di generazione in generazione, ha mantenuto la sua maggiore concentrazione intorno all'antica capitale: Kyoto, dove risiedeva la famiglia imperiale, alla quale era diretta la maggior parte della produzione durante l'epoca antica.

Ogni famiglia di artigiani ha cercato di tramandare la propria arte tradizionale e di mantenere viva la produzione.

Tuttavia, in epoca moderna, il numero di artigiani è andato diminuendo ed è diventato più difficile trovare giovani interessati a proseguire le attività di famiglia.

Proprio per questo motivo, un gruppo di artigiani guidati da Takaaki Saida ha immaginato una nuova frontiera dell'artigianato giapponese: trasmettere le tecniche tradizionali giapponesi, contaminandole in un contesto internazionale.

Con questa spinta, gli artigiani hanno iniziato a collaborare all'estero, partecipando a diversi eventi in America e in Italia.

---



## 2. IL MAESTRO DELLA PIETRA TAKAAKI SAIDA

### **Profilo**

Takaaki Saida rappresenta la quinta generazione di artigiani che lavorano e scolpiscono la pietra dal 1902 a Kameoka, un piccolo paese nella campagna vicino Kyoto.

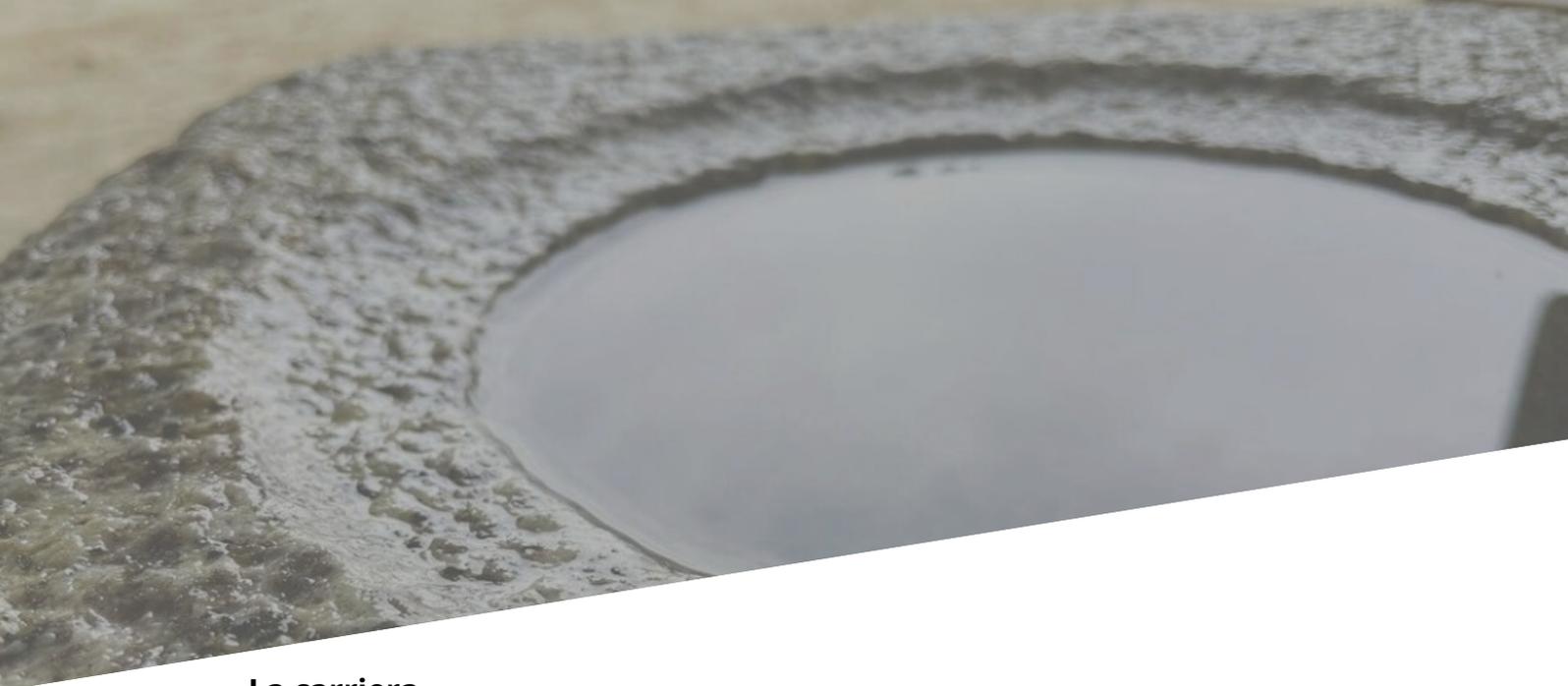
È un artigiano tradizionale. Il suo obiettivo è quello di creare un'azienda che sia radicata nella comunità locale, e mentre lavora duramente affinché le sue opere siano sfruttabili per la vita e la comunità locale, si impegna anche nel preservare la storia e le tradizioni di Kyoto per le generazioni future.

Oltre a fare artigianato in pietra giapponese e lanterne in stile giapponese tradizionale, usando scalpelli e martelli, si è specializzato nell'intaglio con strumenti che permettono una lavorazione più minuta. Ha anche lavorato in collaborazione con artisti contemporanei su una vasta gamma di progetti, tra cui il riutilizzo della pietra come forma d'arte.

Nel 2005 è diventato un tecnico di prima classe per la lavorazione della pietra, nel 2007 è diventato un artigiano certificato di Kyoto, e nel 2013 è diventato uno dei pochi artigiani a ricevere il titolo di artigiano tradizionale, un titolo molto ambito e difficile a ottenere in Giappone.

Negli ultimi anni, ha esposto e dimostrato le sue lanterne di pietra negli Stati Uniti e in Italia, espandendo la sua attività oltre i confini culturali e nazionali.

---



## **La carriera.**

- 1999 Entra nell'attività familiare Saida Sekizaiten (Negozio della pietra Saida)
  - 2005 Riconoscimento come maestro della pietra di primo livello (massimo livello) dal Ministero del Lavoro e del Welfare
  - 2007 Riconoscimento come maestro artigiano di Kyoto dalla prefettura di Kyoto
  - 2008 Premiazione per il negozio storico e tradizionale dalla prefettura di Kyoto
  - 2013 Riconoscimento come maestro artigiano delle arti tradizionali dal Ministero dell'Economia, del Commercio e dell'Industria
  - 2016/7 Esibizione al giardino giapponese Anderson negli Illinois negli USA
  - 2016/7 Mostra e Lezione a Roma in Italia
  - 2017 Riconoscimento come Planning nel miglioramento della potenza gestionale dall'ufficio del ministero dell'Economia, Commercio e Industria nell'area di Kinki
  - 2018 Esibizione e lezione al giardino giapponese all'orto botanico del Missouri negli USA
  - 2018 Partecipazione Mostra KOUFEL NOW "DIALOGUE"
  - 2018 Registrazione marchio con il numero 6085687
  - 2019 Riconoscimento come Planning nell'innovazione gestionale dalla prefettura di Kyoto
  - 2019 Esibizione e lezione al giardino giapponese Moriue in Florida (USA)
  - 2019 Organizzazione, esibizione e lezione all'evento "Incontro con gli artigiani di Kyoto a Roma" con altri 4 maestri a Roma in Italia
  - 2020 Partecipazione alla ristrutturazione della pavimentazione in pietra del tempio BYODOUIN HOUOUDOU (Patrimonio dell'Unesco).
  - 2021 Certificazione dell'associazione giapponese per gli obiettivi di sviluppo sostenibile.
-



### 3. IL PROGETTO "MTA IN ROME"

Takaaki Saida è l'ideatore di questo progetto di espansione e contaminazione delle arti tradizionali di Kyoto e sta costituendo una vera e propria unione di artigiani, sotto il nome di MTA (Meet Traditional Art), per la quale è in lavorazione anche un sito internet ad hoc.

#### **L'idea.**

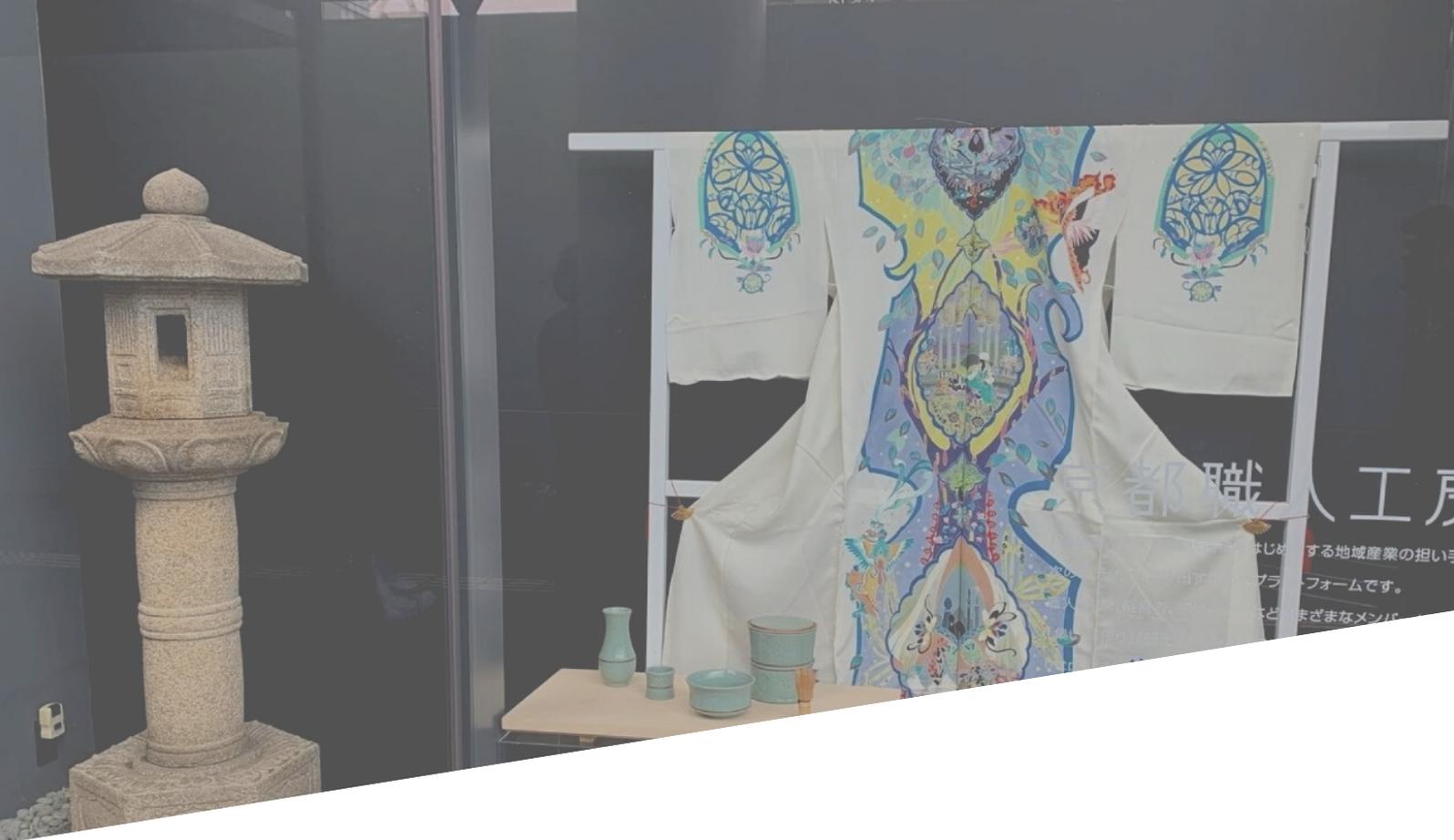
L'idea di questo progetto è quella di espandere la tradizione per farla penetrare nella vita quotidiana, così facendo, gli artigiani sono convinti che sarà la vita di tutti i giorni a diventare la nuova tradizione.

Infatti, "la tradizione" non deve essere concepita come qualcosa di statico e passato, ma al contrario come un'anima, che duttile e adattabile filtra negli oggetti del presente, che possano essere amate per centinaia di anni.

Incontrare l'arte tradizionale.

"Meet Traditional Art" è un gruppo creato da artigiani delle arti tradizionali di Kyoto e composto anche dai loro collaboratori.

Il loro obiettivo è quello di incoraggiare le persone a (ri)scoprire i mestieri tradizionali, attraverso nuove forme d'arte, nate dalla collaborazione oltreoceano, che non sarebbero potute nascere dal singolo artigiano, se non avesse incontrato altre società e le rispettive culture.



### **Lo scopo.**

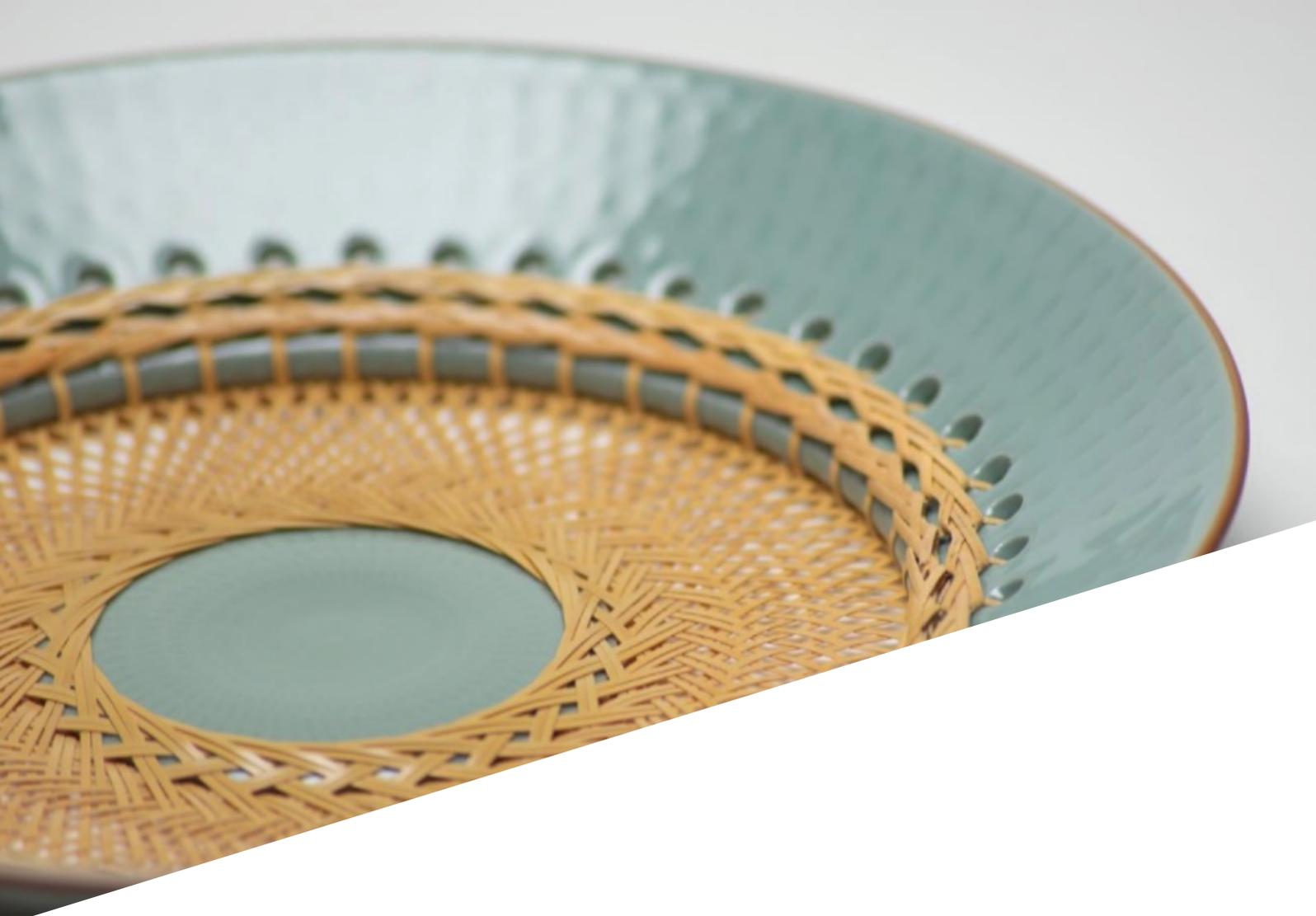
Uno degli obiettivi principali di questo progetto è stato quello di riunire artigiani con diverse abilità tradizionali (che quindi si occupano di lavorare diversi materiali) e di comunicare il fascino del loro lavoro in un modo che non può essere raggiunto da idee o comunicazioni individuali, anche per poter fornire un'immagine di insieme dell'artigianato giapponese.

Per raggiungere questo obiettivo, "Meet Traditional Arts" (MTA) diventerà un vero e proprio marchio, attivo sia in Giappone e all'estero. L'incontro tra le storie, le competenze e le opere degli artigiani, offrirà una proposta poliedrica, flessibile e reattiva alle esigenze del nostro tempo.

### **Gli artigiani.**

Quest'anno parteciperanno sei artigiani.

- Il leader di questa progetto: Takaaki Saida, artigiano della pietra.
  - 涌波まどか Madoka Wakunami, artigiana della ceramica.
  - 眞鍋沙智 Sachi Manabe, si occupa di pittura e creazione di kimono yuzen.
  - 八田俊 Hatta Shun, si occupa di decorazioni tradizionali cucite a mano.
  - 南條和哉 Kazuya Nanjo, si occupa della realizzazioni di campanelli tradizionali.
  - 小笹正義 Masayoshi Ozasa, chef della cucina tradizionale di Kyoto.
-



## **ALCUNE OPERE**





## ALCUNE OPERE



## 4. LA COLLABORAZIONE CON LA SAPIENZA



In particolare sono diversi anni che si dà luogo a un evento a Roma per trasmettere e diffondere la conoscenza degli artigiani. Inoltre, sin dallo scorso anno è iniziata la collaborazione con la facoltà di ingegneria dell'università La Sapienza, per la progettazione di uno spazio polifunzionale che potesse incontrare le esigenze degli artigiani, sia di produzione (laboratorio), sia di condivisione (sale espositive).

Da quest'anno, inoltre, gli artigiani si propongono di evolvere questo progetto sempre più all'insegna della sostenibilità, coerentemente con quanto sostenuto dall'Università Sapienza, che ha lanciato un corso di sostenibilità, impegnandosi nello sviluppo sostenibile.

La maggior parte dei mestieri tradizionali sono sfruttano materiali naturali (come pietra, ceramica, bambù e molti altri), che consentono dunque una produzione sostenibile e sfruttano delle tecniche con basso impatto sull'inquinamento.

---



## 5. IL PROGETTO DEL 2021

### **Descrizione del progetto.**

Quest'anno, oltre alla progettazione di uno spazio polifunzionale, è stato proposto un ulteriore progetto, parallelo.

Si tratta dell'ideazione di un oggetto o di un arredo urbano in pietra, che possa rappresentare, dunque, la fusione tra l'arte tradizionale della lavorazione della pietra giapponese, con una proposta dell'università italiana.

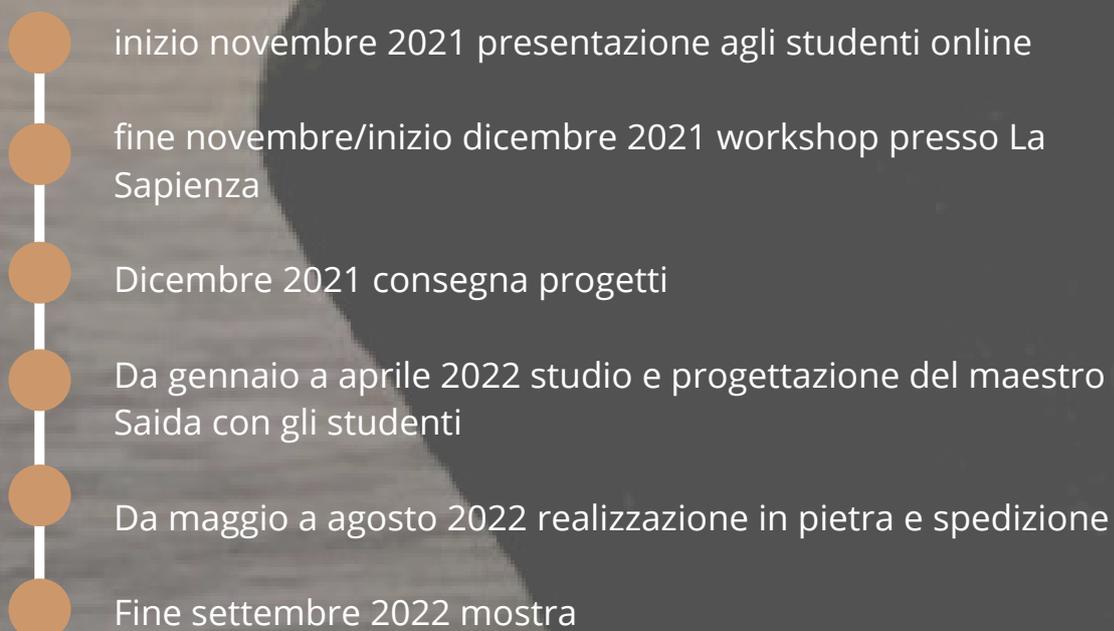
A tal fine, a seguito di questa breve anticipazione scritta, si svolgerà un workshop di tre giorni nei quali il maestro della pietra, Takaaki Saida, sarà presente in aula e spiegherà la propria arte, risponderà alle domande, verificherà le proposte degli studenti.

A seguito del workshop, che si svolgerà intorno alla fine di novembre, gli studenti completeranno la loro progettazione che verrà consegnata al maestro Saida entro dicembre 2021, affinché lui possa presentarlo alla regione di Kyoto, che da qualche anno finanzia i suoi progetti per la diffusione della cultura giapponese.

Il proposito finale di quest'anno è, inoltre, quello di realizzare la progettazione in pietra e di presentarla al Marmomac 2022.

---

# TIMELINE

- 
- inizio novembre 2021 presentazione agli studenti online
  - fine novembre/inizio dicembre 2021 workshop presso La Sapienza
  - Dicembre 2021 consegna progetti
  - Da gennaio a aprile 2022 studio e progettazione del maestro Saida con gli studenti
  - Da maggio a agosto 2022 realizzazione in pietra e spedizione
  - Fine settembre 2022 mostra



## **Obiettivi.**

L'attività del Mestro Saida, leader del gruppo "Meet Traditional Art" ha ricevuto molteplici accreditamenti, compreso il "Management Innovation Plan" e negli ultimi anni si è impegnato a fondo nello sviluppo sostenibile. Allo stesso modo anche l'Università Sapienza ha lanciato un progetto di sostenibilità, e come istituzione che si occupa di architettura e design, è impegnata nello sviluppo sostenibile.

Molti mestieri tradizionali sono fatti con materiali naturali, quindi perfettamente compatibili con questi scopi.

Facendo progettare agli studenti di Roma, che aspirano a diventare designer e/o ingegneri, con le materie prime delle arti tradizionali e realizzando i prototipi con tecniche ereditate in secoli di attività dagli artigiani giapponesi, crediamo di poter dare vita ad opere con un valore aggiunto, che consiste nella contaminazione tra nuove idee e arti millenarie.

Inoltre, gli studenti avranno la possibilità di fare un'esperienza pratica nel loro percorso di studi.

La possibilità di esporre il prodotto di questa collaborazione, realizzato con attenzione alla sua sostenibilità, potrà portare in futuro altresì allo sviluppo di canali di vendita.

---



### **Effetti sull'intera industria manifatturiera di Kyoto, comprese le industrie tradizionali.**

Nonostante il disastro economico globale come conseguenza della pandemia da covid-19, sono stati trovati nuovi modi per sviluppare partnership internazionali, implementando i progetti sia reali e sia virtuali dall'anno scorso e preparando questo progetto, che incorpora la trasformazione digitale. Inoltre, accumulando esempi ed esperienze, saremo in grado di migliorare l'equilibrio tra reale e digitale.

Il concept del progetto di Kyoto e Kameoka.

L'idea alla base del progetto è quella di mantenere nel tempo le tecniche tradizionali, miscelare il pensiero internazionale con una tecnica d'eccezione, creare nuovo artigianato di design e proporre una vasta gamma di possibilità di utilizzo delle opere di artigianato.

Inoltre, attraverso una partnership globale e sostenibile, ci si propone di ampliare le prospettive, attraverso la conoscenza delle varie visioni del mondo.





### **Obiettivi degli artigiani.**

Nell'azienda della famiglia Saida, si sta cercando di indirizzare la produzione verso oggetti di utilizzo quotidiano, attraverso le tecniche storicamente coltivate e tramandate.

La lavorazione che prende vita attraverso queste tecniche, conferisce alle opere eleganza e un'essenza storica.

Attraverso la collaborazione con altri artigiani, che si occupano di materiali e tecniche diverse, l'azienda della famiglia Saida sta portando alla riscoperta del fascino delle pietre.

Saida definisce la semplice ricchezza del loro lavoro con queste parole: "Fai a mano cose che le persone usano con le mani" (in giapponese: 人が使うものを、人の手で作る).

### **La richiesta agli studenti della Sapienza.**

Saida, il maestro della pietra, è nato e cresciuto in Giappone, imparando la tecnica tradizionale e realizzando molti lavori.

Tuttavia, senza condividere e contaminare la tecnica tradizionale è difficile poter produrre oggetti che sposino le esigenze attuali.

Per questo, Saida ha pensato di chiedere agli studenti di Roma, che come Kyoto è una capitale antica che conserva la sua storia, di progettare un oggetto di design nuovo, che incontri il gusto contemporaneo e che sia utilizzabile nella vita quotidiana.

Saida è profondamente convinto che insieme si potranno realizzare dei prodotti di alta qualità.

---



## 6. L'ISPIRAZIONE

Al fine di poter immaginare quale tipo di oggetto o arredo urbano progettare, inseriamo qui di seguito alcune foto dei lavori degli artigiani, che vogliono essere d'ispirazione.

---



Ad esempio, il maestro Saida realizza, tradizionalmente, queste lanterne che si chiamano 石灯笼 (ishidōrō, lanterne di pietra), che sono un arredo tradizionale dei templi buddisti.

---



Tuttavia, proprio al fine di applicare le tecniche tradizionali ad arredi moderni, per conservarne la tecnica ma evolverne la possibilità di utilizzo, il maestro ha utilizzato la pietra giapponese anche per oggetti adatti ad un uso quotidiano.

Come questo seau à glace.

---



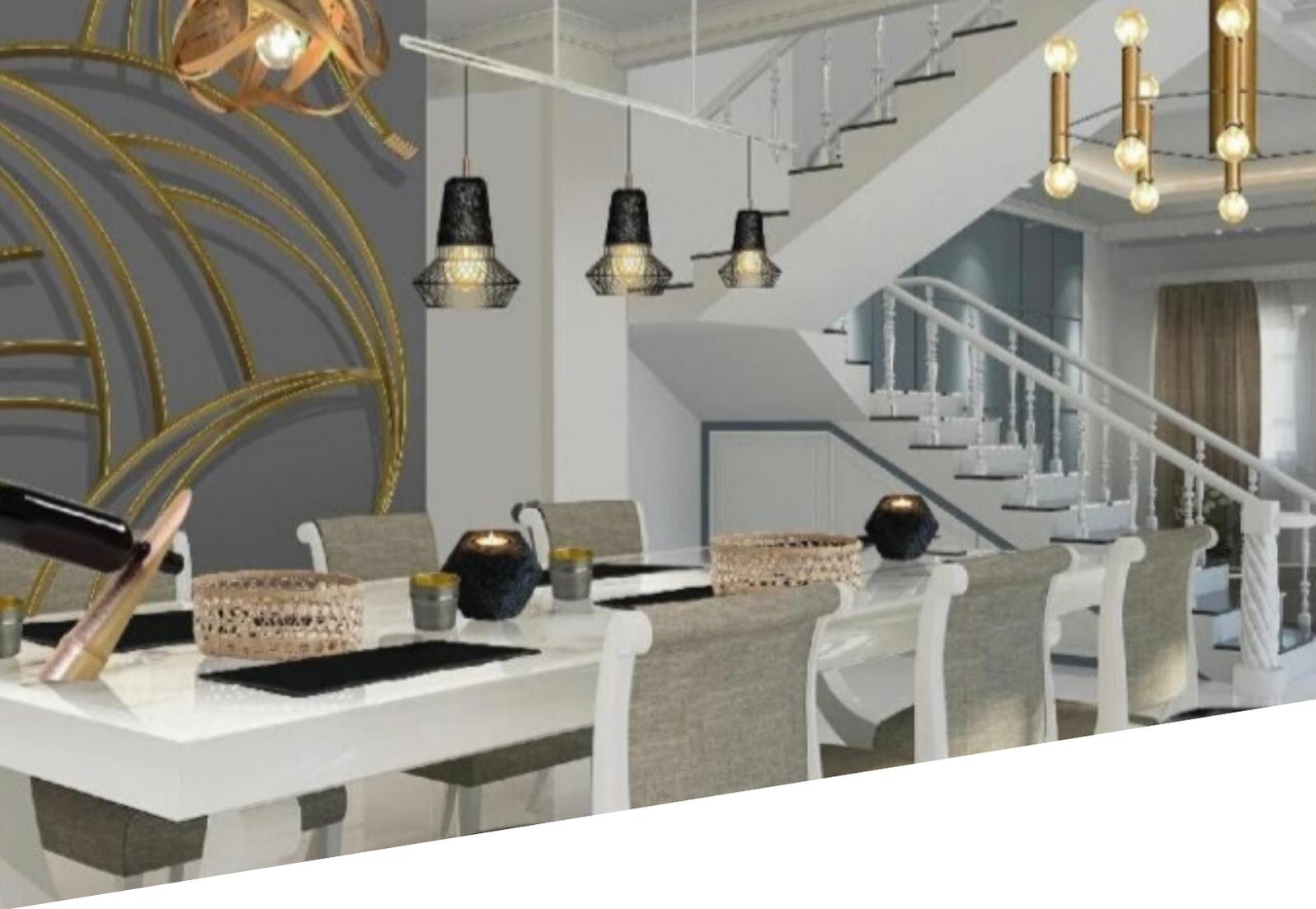
Questa lanterna da interni.





Questo vaso per bonsai.





Oggetti che sono adatti ad essere inseriti in un contesto anche moderno, come si può vedere da questa simulazione.

---



# RIFERIMENTI

Takaaki Saida

<https://saidasekizai.com/it/>

IG saidasekizai

Per contattarci

[takaakisaida46@gmail.com](mailto:takaakisaida46@gmail.com)

per l'italiano scrivete anche a

[info@nodonodo.com](mailto:info@nodonodo.com)

[cappellikana@gmail.com](mailto:cappellikana@gmail.com)

